

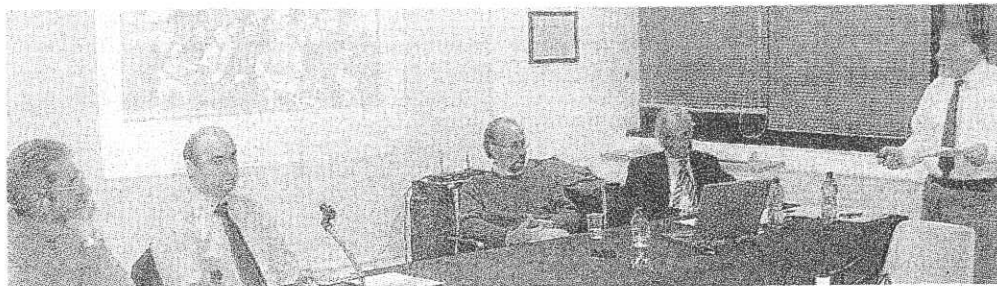
I LUNEDI' DELL'AGORA' UN INCONTRO FA CHIAREZZA SUL MONDO DEL LAVORO CHE CAMBIA

Crisi e dintorni, confronto aperto

LEGNANO

Alcuni giovani in cassa integrazione vengono aiutati dai pensionati

«Una buona partecipazione, tanto interesse in platea e relatori pronti al dibattito: «I lunedì dell'Agorà» sono iniziati all'insegna del confronto e dell'approfondimento. Organizzata dalla sezione del Pd, la serata ha posto al centro delle riflessioni «Fare chiarezza in un mondo del lavoro che cambia». Protagonisti Giorgio Triani, sociologo e docente universitario, Paolo Bertoletti, segretario generale della



Intervenuti Da sinistra: Bertoletti, Violi, Triani, Baroni, Tamani.

Cgil di Parma, e Eros Baroni, responsabile del Centro studi Unione industriali. A moderare l'incontro, Andrea Violi, giornalista di «Gazzettadiparma.it».

«Questo primo appuntamento ha un duplice obiettivo - ha spiegato Mirco Tamani, segre-

tario del Pd di Legnano, introducendo la serata -: capire meglio la dimensione del mondo del lavoro, ma soprattutto riabilitarci al dialogo».

Ad affrontare, dati alla mano, il cuore del problema «crisi» ha pensato Eros Baroni, sottolinean-

do il ruolo chiave che si trovano a ricoprire paesi quali Cina e India e la situazione drammatica di alcuni settori nel nostro Paese: «In questo momento crescono i Paesi emergenti, mentre cala la ricchezza di quelli industrializzati. In Italia fatturiamo il 25% in meno del

2007. I settori meccanico e della plastica, sono in seria difficoltà. La produzione di auto è crollata del 49%. A livello locale va meglio: ci salva l'agroalimentare».

La situazione è particolarmente drammatica se guardata con gli occhi dei lavoratori: «I tempi di ripresa saranno lunghi - ha spiegato Paolo Bertoletti -. Molti contratti a termine non sono stati rinnovati. Il Governo non ha accettato il passaggio dalle 52 alle 104 settimane di cassa integrazione e questo aggrava le cose. E una grande responsabilità l'hanno anche le banche: sono loro che decidono la vita e la morte delle imprese. Sopravvivere con 700 euro al mese è una bella sfida: a Parma abbiamo notato che sono i pensionati a risollevarle le famiglie».

Questa considerazione ha permesso a Giorgio Triani di affrontare il problema in chiave sociologica: «I nonni hanno sempre finanziato i giovani, ma oggi fa più specie». ♦ **G.C.**